

UNA MAGIA PER LA VITA NELLE PIAZZE D'ITALIA

II edizione

GLI ARTISTI DI STRADA PER I RAGAZZI DI STRADA

MAGICIENS SANS FRONTIERES :

È un progetto nato da una proposta o utopia di mago Sales. Coscienti del fatto che molti artisti sentono il bisogno di offrire gratuitamente uno o più spettacoli unicamente per rallegrare il cuore degli uomini più sfortunati (ragazzi con problemi, poveri del terzo mondo, bimbi malati ecc), l'Associazione Mago Sales chiede a tutti questi bravi "artisti della vita", in particolare a maghi, giocolieri, clown, artisti da strada, di offrire da uno a tre giorni all'anno della propria attività per essere inviati in "missione speciale".

Missioni speciali saranno: l'organizzazione di spettacoli per raccolta fondi o semplicemente per rallegrare persone handicappate, malate, o bimbi poveri, anche in terre di missione o allestimento di corsi di insegnamento verso persone handicappate o povere, come quelle del terzo mondo.

Attualmente a due anni dalla prima proposta del mago Sales sono più di quattrocento gli artisti che hanno accettato di dedicare uno o più spettacoli all'anno per gli scopi dell'Associazione Mago Sales. e questo è il loro "biglietto d'ingresso per entrare a far parte dei "maghi senza frontiere".

Tra questi ricordiamo i più famosi, come Arturo Bracetti, Raul Cremona, Mister Forrest. Il mago Berry.

Per ora la proposta è stata fatta solo ad artisti italiani, ma si pensa, per il prossimo 2004 di allargare la richiesta anche ad artisti internazionali.

Concretamente il progetto dei "maghi senza frontiere" si realizza anche con manifestazioni che coinvolgono contemporaneamente più artisti. E' il caso del raduno al Colle don Bosco (Asti) e della manifestazione "una magia per la vita nelle piazze d'Italia", giunta quest'anno 2002 alla sua seconda edizione.

GLI ARTISTI DI STRADA PER I RAGAZZI STRADA

TIPO DI PROPOSTA

Le giornate commemorative in Italia e nel mondo sono sempre più frequenti. Ogni anno ne nascono di nuove.

Allora perché proporre una in più?

La nostra Fondazione, pur lavorando nel terreno della solidarietà, si propone con una caratteristica del tutto particolare, dovuto al mezzo di annuncio: quello dell'animazione teatrale, in particolare dei giochi di prestigio. Di qui l'appellativo di "Magiciens sans Frontières".

Ne viene di conseguenza che venga proposta una "Giornata magica... per la vita".

Come ci sono coloro che vendono, in una determinata domenica dell'anno fiori per la ricerca sul cancro, anche noi, prestigiatori, proponiamo una domenica particolare di animazione magica su molte piazze d'Italia, per sensibilizzare sul problema della povertà dei ragazzi di strada. Naturalmente il divertimento sarà assicurato.

COME E' NATA LA PROPOSTA

Il raduno annuale di prestigiatori, clown e giocolieri al Colle don Bosco (Asti), tenutosi in maggio del 2001 era stato caratterizzato da una particolare iniziativa: quella di moltiplicare tale esperienza di arte e solidarietà in altre piazze d'Italia. Era l'inizio di una nuova attività dei "Magiciens sans Frontières"

Lo scorso anno aderirono 12 gruppi su 12 piazze diverse d'Italia. Era l'inizio di un nuovo grande successo. Alla manifestazione parteciparono più di 15.000 spettatori. Ne diedero notizia e

commento tutti i principali e importanti mezzi di comunicazione, come Tv locali e nazionali; quotidiani e importanti riviste.

PRATICAMENTE

Quella di quest'anno è così la seconda edizione e già si preannuncia grandiosa per il numero dei gruppi che hanno aderito a tale proposta.

Così, in contemporanea, in più di venti piazze delle principali città italiane, la domenica 28 settembre 2003, artisti prestigiatori, clown, giocolieri, ecc., si esibiranno per rallegrare i passanti e per far conoscere la realtà dei bambini di strada.

Ecco le città con i relativi responsabili che si sono già dati disponibili

MILANO	DEMETRIO BAZZOTTI	(Club Magico Pierino Pozzi)
TORINO	PAOLO BRACH DEL PREVER	(Fondazione Mago Sales)
BRESCIA	PIETRO PASINI	(Cardini Club)
NOVARA	GIOVANNI ANCHISI	(Magic Off)
BIELLA	MARCO TENGATTINI	(Gruppo Decibel)
BOLOGNA	MAURIZIO BROCCOLO	(Club Magico Alberto Sitta)
TRIESTE	FERDINANDO PUGLIATTI	(Ciao Ciao)
ASTI	GIOVANNI VALPREDA	(Magic Team)
SAN REMO	SALVATORE STELLA	(Gruppo dell'Elastico)
OSTUNI	ANGELO TAMBURRINO	(Fondazione Mago Sales)
LANUVIO	LUIGI SANTELLI	(Oratorio Salesiano)
PESARO	CLAUDIO GATTI	(Club Magico Marchigiano E. Giulietti)
PESCARA	IACHINI GUIDO	(Magiclub)
ROMA	SILVI FRANCO	(Club magico Arsenio)
SORRENTO	SOMMA GIUSEPPE	(Fondazione Mago Sales)
SALERNO	CECI EDOARDO	(Fondazione Mago Sales)
GORIZIA	PIANI EMANUELE	(2° Promo)

Scopo dell'intera manifestazione è quello di divertire i presenti con giochi di animazione e di abilità (terapia del sorriso); sensibilizzare sul problema della povertà dei ragazzi di strada (verrà offerto materiale pubblicitario su tale argomento) , non ultimo, raccogliere fondi per aiutare tali ragazzi a vivere meglio il dono della vita (raccolta mediante cappello – come offerte).

La manifestazione è organizzata dalla Fondazione Mago Sales, che ha sede in Torino, via Paisiello, 44. Tel 011 2481101 - 335 473784 – E-mail sales@sales.it

AIUTIAMO I RAGAZZI DI STRADA O MEGLIO I “RAGAZZI SOLDATO” DELLA SIERRA LEONE

Le offerte raccolte andranno per aiutare i ragazzi di strada assistiti dalle missioni salesiane della Sierra Leone. Tutti conoscono il gravissimo problema dei bambini soldato che attanaglia alcune zone povere della terra. La Sierra Leone, ne detiene purtroppo un triste primato e i missionari salesiani presenti sono in prima linea nel combattere questa triste piaga. Alla loro opera e al ricupero di questi ragazzi andranno i soldi raccolti, mediante cappello, nelle varie piazze d'Italia.

A testimonianza di tale piaga della Sierra Leone, riportiamo un articolo apparso sull'agenzia stampa della CCN

FREETOWN (CNN) -- Cercavano di uscire dall'incubo della guerra, ma non ce l'hanno fatta, almeno per il momento. Duecento bambini soldati della Sierra Leone sono stati rapiti da un gruppo

di ribelli mentre erano sotto la custodia di un gruppo di religiosi cattolici, incaricati della loro riabilitazione.

La storia dei bambini soldato della Sierra Leone era salita alla ribalta nel gennaio scorso, quando durante la giornata del Giubileo dei bambini, quando in Piazza San Pietro il Papa aveva salutatao una decina di bambini del Paese africano, in rappresentanza delle centinaia di piccoli che la Caritas e altre organizzazioni umanitarie cattoliche stanno cercando di riscattare in Sierra Leone.

I bambini rapiti non erano sotto la responsabilità della Caritas, ma del gruppo "Children associated with war" (Caw), una delle organizzazioni che da anni si occupano di liberare i bambini costretti a combattere e di rieducarli.

Il direttore del programma di riabilitazione del gruppo padre Tephilus Momh, ha spiegato che i bambini erano scortati dai soldati della forza di pace quando sono stati attaccati da un gruppo di miliziani del Fronte rivoluzionario unito (Ruf) che li ha presi prigionieri e portati nella foresta. Sono stati rapiti anche i cinque membri dell'associazione e i quattro soldati di scorta.

Gli scopi del sequestro non sono ancora chiari: il Ruf sta infatti collaborando nel processo di disarmo dei combattenti della guerra civile che da nove anni insanguina il paese. In questo ambito la scorsa settimana ha liberato 247 bambini soldato e li ha consegnati alle organizzazioni cattoliche che si occuperanno del loro reinserimento.

Il progetto è parte dell'accordo siglato a Togo fra il governo di Freetown e il capo delle Ruf, Foday Sankoh. Secondo l'Unicef negli ultimi mesi 5.400 bambini sono stati rapiti dai miliziani della Sierra Leone dai ribelli delle Ruf e costretti a combattere nelle sue fila. Del rapimento si stanno occupando i soldati dell'Ecomog, la forza di pace dell'Africa occidentale, e quelli dell'Unamsil, la missione delle Nazioni Unite in Sierra Leone.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SIETE PREGATI DI CONSULTARE IL SITO INTERNET:
www.magosales.com